

Albe Collofiorato

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 aprile 2003

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 369/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 22 - 00147 ROMA

L BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2003, n. 180.

Deliberazione Giunta regionale n. 290/2002. Approvazione regolamento attuazione premio «Donna del Lazio» Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2003, n. 215.

Disposizioni operative per la regolarizzazione dei vigneti abusivamente impiantati antecedentemente al 1° settembre 1998. Applicazione Reg. (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2003, n. 237.

Legge regionale 3 settembre 2002, n. 30. «Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica». Art. 17, comma 2: Ricognizione del personale, dei beni patrimoniali e di tutti i rapporti attivi e passivi dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma Pag. 10

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2003, n. 243.

IPAB per l'assistenza all'infanzia Opera S. Vincenzo de' Paoli e Società degli Asili d'Infanzia, con sede in Roma, via Giovanni Branca n. 120. Modifica dello statuto ... Pag. 12

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2003, n. 244.

IPAB «Asilo Savoia per l'Infanzia Abbandonata», con sede in Roma, via Monza n. 2. Modifica dello Statuto ... Pag. 21

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2003, n. 245.

IPAB «Istituto E. Baratta» di Priverno (LT). Rinnovo consiglio di amministrazione ... Pag. 23

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2003, n. 246.

IPAB Asilo infantile «Umberto I» di Alatri (FR). Rinnovo del consiglio direttivo ... Pag. 25

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2003, n. 247.

IPAB «Opera Pia Carezni e Ospedale S. Croce» di Grotte di Castro. Rinnovo consiglio di amministrazione ... Pag. 27

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

21 MAR. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

21 MAR. 2003

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Arnando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI:

AUGELLO-FORMISANO-

DELIBERAZIONE N. _____

-237-

OGGETTO:

operanti in materia di edilizia residenziale pubblica".

Art. 17, comma 2 : Ricognizione del personale, dei beni patrimoniali e di tutti i rapporti attivi e passivi dell' Istituto autonomo per le CA' popolari della provincia di Roma.

L.R. 3 settembre 2002, n. 30 "Ordinamento degli Enti regionali



Oggetto: L.R. 3 settembre 2002, n. 30, "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica".

Art. 17, comma 2: Ricognizione del personale, dei beni patrimoniali e di tutti i rapporti attivi e passivi dello Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa;

VISTO l'art. 65 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la legge regionale 24-03-1986, n. 14, "Coordinamento e vigilanza regionali in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTA la legge regionale 25-11-1994, n. 64 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 24-03-1986, n. 14";

VISTA la legge regionale 06-08-1999, n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTA la relazione conclusiva del 30/4/2002 (allegato I) redatta dalla Commissione regionale ispettiva presso l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, istituita con deliberazione 3/4/2001 n. 457 e nominata con DPGR n: 301 del 21/5/2001;

VISTA la legge regionale 3-09-2002, n. 30 " Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica",

VISTO l'art. 19 "Disposizioni finali. Abrogazioni" della Legge Regionale n. 30/2002 che nell'abrogare le citate Leggi Regionali n. 14/86 e 64/94 prevede al comma 2 in merito alla trasformazione degli Istituti in aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER); quanto segue: "Fino all'adozione dello statuto di cui all'articolo 12, comma 1, dei regolamenti previsti dal medesimo articolo 12, comma 3, lettera a) e della dotazione organica, presso ogni azienda continuano ad applicarsi le disposizioni finanziarie e contabili nonché quelle organizzative, in quanto compatibili con la presente legge, relative al corrispondente IACP secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 2";

VISTO l'articolo 17 comma 1, della legge regionale 30/2002 "Disposizioni transitorie relative agli organi istituzionali" che prevede: "Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge, il direttore generale in carica presso ciascuno IACP provvede alla ricognizione del personale, dei beni patrimoniali e di tutti i rapporti attivi e passivi";

VISTO l'articolo 17 comma 2 della legge citata, che prevede "l'organo di amministrazione di ciascun IACP trasmette la ricognizione di cui al comma 1 alla Giunta Regionale per la relativa approvazione";

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'IACP della provincia di Roma n. 352 del 15/11/2002 (allegato II) con la quale "prende atto delle risultanze della ricognizione

effettuata sulla base delle informazioni e dei dati contenuti negli atti così come in possesso dell'Istituto, con tutte le riserve del caso, alla luce della disastrosa situazione dell'Ente";

VISTA la nota prot. 2813 del 14/11/2002 del Commissario Straordinario dell'IACP della provincia di Roma (allegato III) con la quale viene trasmessa, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n. 30/2002, "la ricognizione del personale, dei beni patrimoniali e dei rapporti attivi e passivi" così come redatta dal Direttore Generale, ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della L.R. 30/2002" con i seguenti allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione:

1. Ricognizione del personale

- 1.1 Dotazione organica prevista ed effettiva presenza numerica in servizio
- 1.2 Suddivisione del personale per categorie, profili professionali e livelli economici
- 1.3 Raggruppamento del personale per anzianità di servizio nell'ambito di ciascuna categoria
- 1.4 Raggruppamento del personale per fasce di età anagrafica
- 1.5 Distribuzione del personale per categorie nell'ambito delle strutture dell'attuale organizzazione
- 1.6 Posizioni organizzative

2. Ricognizione dei beni patrimoniali

- 2.1 Contenuto dei tabulati
- 2.2 Tabulati di sintesi su dati di consistenza patrimoniale e dati finanziari
- 2.3 Elenco alloggi e locali articolati per Roma, Provincia e Comprensorio di Civitavecchia
- 2.4 Consistenza aree patrimoniali
- 2.5 Elenco sedi operative
- 2.6 Elenco diviso in zone amministrative delle aree in locazione

3. Ricognizione dei rapporti attivi e passivi

- 3.1 Analisi dei riferimenti
- 3.2 Proposta di ripartizione
- 3.3 Conto patrimoniale al 31.12.2001
- 3.4 Relazione del Dirigente del Servizio Ragioneria
- 3.5 Contenzioso Avvocatura
- 3.6 Tabella CP (utenti di cartelloni pubblicitari)
- 3.7 Condoni su immobili

4. Ricognizione finanziamenti e stato attuazione interventi

- 4.1 Finanziamenti
- 4.2 Stato attuazione interventi

nonchè una relazione conclusiva (allegato IV) sull'operato del Commissario stesso nel periodo di commissariamento (gennaio 2001 - novembre 2002);

VISTA la nota prot. 2870 del 2.12.2002 del Commissario Straordinario dell'IACP della provincia di Roma (allegato V) con la quale viene trasmessa ai sensi dell'art. 17 comma 2 della Legge Regionale n. 30/2002 la proposta di ripartizione dei beni patrimoniali e dei

rapporti attivi e passivi tra l'Ater del Comune di Roma, l'Ater della Provincia di Roma e l'Ater del comprensorio di Civitavecchia unitamente alla nota prot. 2804 del 28/11/2002 del Direttore Generale dell'Istituto, con relativo provvedimento commissariale n. 161 del 2.12.2002;

VISTA la nota prot. 2911 del 16.12.2002 del Commissario Straordinario dell'IACP della Provincia di Roma (allegato Vi) con la quale viene trasmessa, a completamento dell'obbligo di cui all'art. 17 comma 2 della L.R. n. 30/2002 la proposta di ripartizione del personale tra le suddette Ater "così come elaborato dal Direttore Generale di comune accordo con le Organizzazioni Sindacali, con relativo provvedimento commissariale n. 162 del 16/12/2002 e nota del Direttore Generale";

CONSIDERATO che la proposta di ripartizione del personale, dei beni patrimoniali e dei rapporti attivi e passivi tra le aziende sarà oggetto di apposita successiva deliberazione, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera b3) della L.R. n. 30/2002;

RITENUTO che, ai sensi della L.R. 30/2002 art. 17 comma 2, è necessario procedere all'approvazione della ricognizione del personale, e riportare e sintetizzare qui di seguito i principali dati trasmessi dall'Istituto:

RICOGNIZIONE PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE IN SERVIZIO

Unità di personale dipendente	Unità di dirigenti	Totale dipendenti
522	23*	545

*di cui 3 a tempo determinato

CONSIDERATO che nella trasmissione della ricognizione dei beni patrimoniali, nella delibera commissariale citata, nella nota direttoriale, ed in altre note e relazioni trasmesse alla Regione, viene più volte evidenziato che le informazioni e i dati contenuti nella documentazione sono stati desunti dagli elementi in possesso dell'Istituto, con tutte le riserve del caso, alla luce della "disastrata" situazione dell'Ente;

CONSIDERATO che vengono avanzate delle proposte, per una ricognizione definitiva del patrimonio immobiliare tale da rendere certi e attendibili tutti i dati connessi, quali la redazione di un piano d'indagine e monitoraggio sul patrimonio diviso per materie, zone e quartieri con appositi capitolati di gara e la realizzazione di un adeguato sistema informatico-informativo;

RITENUTO per i motivi sopra citati di prendere atto - pur con le riserve di cui sopra - della ricognizione dei beni patrimoniali, rilevando comunque una elaborata e distinta prima

Q

rilevazione dei dati e ritenuto comunque utile riportare e sintetizzare qui di seguito i principali dati trasmessi dall'IACP della Provincia di Roma;

RICOGNIZIONE BENI PATRIMONIALI: ALLOGGI IN LOCAZIONE

n. Alloggi di proprietà dello Stato	n. Alloggi di proprietà IACP	n. Alloggi di proprietà di altre amm.ni*	TOTALE ALLOGGI gestiti
10.946	53.036	1993	65.975

*Comune di Roma, Militari, Enasarco

RICOGNIZIONE BENI PATRIMONIALI: LOCALI IN LOCAZIONE E AREE

n. Locali proprietà IACP	n. Aree di proprietà IACP
3.027	132*

*pari a mq. 2.943.321 e di cui n. 32 aree (pari a mq. 1.271.384) occupate dal Comune di Roma

RITENUTO pertanto, alla luce delle stesse riserve e proposte formulate dall'Istituto, che appare necessario effettuare una più approfondita indagine sui beni patrimoniali e che tale indagine non potrà che essere rimessa alle costituende Ater;

CONSIDERATO che per quanto riguarda la ricognizione di tutti i rapporti attivi e passivi la stessa viene determinata dal Direttore Generale come una presa d'atto delle risultanze sulla base delle informazioni e dei dati contenuti negli atti così come in possesso dell'Istituto, con tutte le riserve del caso, alla luce della "disastrata" situazione dell'Ente e che tale situazione viene più volte segnalata negli allegati II e III come di seguito riportato;

- *"dalla nota dell'ex Presidente Appetecchia inviata nel 1999 alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti per il Lazio e, più recentemente, dal parere del Collegio Sindacale in ordine al Conto consuntivo 2001, dal quale emerge chiaramente che i saldi contabili a quella data non possono che considerarsi provvisori e dovranno essere oggetto di apposita certificazione, al fine di dare certezza e veridicità ai dati contabili delle costituende Aziende di Roma e della Provincia";*
- *in sede di relazione annuale del Commissario Straordinario sullo stato dell'Istituto e sull'azione politico-amministrativa per il risanamento si afferma che: "i dati di bilancio non sono sempre attendibili, al punto di poter affermare che alla correttezza generale del bilancio non corrisponde una correttezza sostanziale";*
- *"che il disavanzo di competenza risultante dal consuntivo 2000 è di 253 miliardi circa, mentre il disavanzo di amministrazione è di 590 miliardi circa con una macroscopica divergenza tra le somme impegnate nel bilancio preventivo e i dati del consuntivo, come risulta dal presente prospetto ESPRESSO IN MILIARDI DI LIRE:"*

entrate

previsione		consuntivo		variazioni	
competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
891.782	1.126.208	392.726	366.968	-499.056	-759.241

uscite spese

previsione		consuntivo		variazioni	
competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
1.161.430	1.132.150	644.808	366.999	-516.662	-765.151"

- " il Direttore Generale rileva la provvisorietà dei dati, asserendo che dovranno essere oggetto di apposita certificazione al fine di dare ad essi certezza e veridicità, così come risulta dalla relazione del Collegio dei Sindaci del 28/11/02";
- " il consuntivo 2001 avrebbe dovuto fotografare la situazione gestionale al 31/12/01 sulla base di dati certi";
- "il consuntivo 2001 avrebbe dovuto essere approvato entro il 30/4/02";
- "il collegio dei sindaci dell'Istituto, in una prima relazione del 23/10/2002 alla stesura di consuntivo 2001 approntata dal Servizio ragioneria, esprimendo parere negativo all'approvazione, parla di violazione dei principi di veridicità, correttezza, attendibilità, chiarezza, universalità e competenza e di ipotesi di danno erariale";
- "il Collegio dei sindaci, constatata la totale inattendibilità del disavanzo finanziario consolidato alla data del 31/12/2001, calcolato in 300 milioni di Euro circa, invita tutti gli Organi decisionali competenti a voler considerare come irrinunciabile l'esecuzione di un progetto di certificazione dei saldi contabili al 31/12/2001 che consenta al nuovo Consiglio di Amministrazione di redigere un piano di risanamento attendibile ed oculato e garantire certezza e veridicità ai dati contabili delle costituende aziende";
- Il Collegio dei sindaci nella seconda relazione 28/11/02 sul rendiconto di gestione 2001 ha espresso "parere favorevole al rendiconto finanziario 2001 nell'intesa che, per le riserve espresse nei paragrafi di cui sopra, i nuovi Organi Sociali assumano formale impegno per rettificare il rendiconto finanziario relativamente ai residui attivi e passivi, completando e integrando la documentazione relativa ai fatti costitutivi dei propri diritti alle entrate finanziarie, ed agli obblighi giuridici necessari per una corretta fase di liquidazione delle spese. Riguardo al Conto del Patrimonio, i rilievi evidenziati non consentono di attestare la completezza e l'attendibilità."
- il Commissario Straordinario dell'IACP di Roma con provvedimento n. 163 del 23/12/2002 (allegato VII) delibera: "di non approvare il rendiconto 2001 così come formulato dal Servizio ragioneria, rimettendo ai nuovi organi dell'ATER del Comune di Roma di provvedere all'esecuzione di un progetto di certificazione dei saldi contabili al 31/12/2001, da porre a base di un piano di risanamento attendibile ed oculato, che garantisca certezza e veridicità dei dati, così come indicato nella relazione del Collegio dei sindaci 20/11/2002 prot. n. 24";
- "il presente provvedimento con gli allegati, sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore all'Urbanistica e Casa, alla Giunta regionale, al Consiglio

